



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO – AMBITO 14
ISTITUTO COMPRENSIVO "GOFFREDO MAMELI"
Viale della Vittoria, 2 – 00036 Palestrina
Tel. 069538171 – Fax 069534166
C.M. RMIC8DQ001 – C.F. 93021340588
Sito Internet: www.mamelipalestrina.it
rmic8dq001@istruzione.it ===== rmic8dq001@pec.istruzione.it

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
PER L'A.S. 2018/19

Il giorno 13 Febbraio 2019 alle ore 10.00 nell'Ufficio di Presidenza dell'Istituto Comprensivo "G. Mameli" viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto per il triennio 2018-2021:

Sono presenti per la stipula del Contratto d'Istituto:

Per la parte pubblica il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Giuffrè

RSU

COLAVECCHI Rosa
 VALENTE Maria Pia
 FORNARI Claudio

Per le OO.SS.

RAPPRESENTANTI PROVINCIALI OO.SS.

FLC - CGIL: ROBERTA NARDI

CISL SCUOLA: GABRIELLA RUSSO

UIL SCUOLA: ALBERTINA PAGLIARELLI

SNALS CONFAL: GIANCARLO MOSCATELLI

LE PARTI

VISTO IL CCNL 2016-2018;

VISTO il CCNL 2006-2009 per le parti ancora in vigore;

VISTO il PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti;

VISTO il piano delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti;

VISTE le materie di contrattazione dell'art.22 comma 4 lettera c del CCNL 2016-2018 (c1, c2, c3, c4, c5, c6, c7, c8, c9) per le quali è stata fornita l'informativa;

VISTA la delibera relativa all'individuazioni delle funzioni strumentali;

VISTA la delibera di approvazione del PTOF da parte del Consiglio d'Istituto e sugli aspetti organizzativi e amministrativi inerente l'Istituzione scolastica riguardante il personale docente educativo e ATA;

VISTE le risorse della scuola disponibili per l'a.s. 2018/19 sul Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa 2018-19 comprensive dei residui del precedente esercizio, le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari destinate alla remunerazione del personale e per la formazione del personale;

VISTO il Piano di organizzazione e funzionamento dei servizi generali ed amministrativi proposto dal D.S.G.A al personale ATA;

VISTO l'organico di diritto e di fatto del personale docente ed ATA per l'a.s. 2018/19 determinato dall'ATP di Roma.

STIPULANO QUANTO SEGUE

DISPOSIZIONI COMUNI

ART. 1

Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed A.T.A. della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti economici dall'inizio dell'anno scolastico, la parte giuridica dalla data di sottoscrizione e conserva validità triennale ovvero fino alla sottoscrizione di un successivo contratto.
3. Per quanto non previsto dal presente Contratto d'Istituto, si fa riferimento alle disposizioni contrattuali del CCNL 2016-2018 istruzione e ricerca ed in particolare anche all'art.2 comma 10 dello stesso e ai contratti o accordi integrativi regionali;
4. Il presente contratto può essere oggetto di interpretazione autentica con le modalità e i tempi previsti dall'art. 3 del CCNL 2016-2018 istruzione e ricerca. La convocazione delle parti avverrà entro 5 giorni dalla presentazione della richiesta;
5. Il presente contratto può essere oggetto di modifiche. La richiesta può essere presentata da una delle parti e la procedura deve concludersi entro 15 giorni dall'invio della richiesta.

ART. 2

Attività Sindacale (C5 art.22 comma 4 CCNL 2016-18)

1. Nel quadro della trasparenza dell'attività pubblica, i materiali di interesse sindacale sono pubblicati in un apposito spazio del sito della scuola, su richiesta della RSU e delle OO.SS. . Sarà cura dell'Amministrazione fornire le credenziali ai soggetti sindacali per la pubblicazione nell'area riservata.
2. Le modalità di caricamento dei documenti nell'Albo avverranno nel rispetto delle procedure previste per il caricamento dei dati sul sito.
3. Nessun documento potrà essere inserito in questo Albo on line o modificato se non sottoscritto dalla maggioranza dei componenti la RSU d'istituto.
4. Ogni documento inserito all'albo deve riguardare materie di carattere contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume la responsabilità legale.
5. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare a richiesta, per la propria attività sindacale il locale dell'Istituto con le attrezzature e i servizi della rete informatica.
6. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.



cise scuola 4/11
CARULLI



ART. 3

Relazioni Sindacali (C5 art. 22 comma 4 CCNL 2016/18)

1. Le relazioni sindacali presso le istituzioni scolastiche si articolano nei seguenti modelli relazionali:
 - a. Partecipazione;
 - b. Contrattazione integrativa e interpretazione autentica.
2. La partecipazione si articola, a sua volta, in:
 - a. Informazione;
 - b. Confronto;
 - c. Organismi paritetici di partecipazione.
3. A livello d'istituzione scolastica ed educativa le materie oggetto di informazione, confronto e contrattazione integrativa sono quelle previste dall'art. 22 del CCNL Istruzione e Ricerca 2016-18.

ART. 4

Informazione (C5 art. 22 comma 4 CCNL 2016/18)

1. L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti.
2. Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali sia previsto il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione.
3. L'informazione è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico e all'avvio delle relazioni sindacali.

ART. 5

Confronto (C5 art. 22 comma 4 CCNL 2016/18)

Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.

1. Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione.
2. Le RSU e le OO.SS., a seguito della trasmissione, possono richiedere, anche singolarmente, l'attivazione del confronto entro 5 giorni dall'informazione. Anche l'Amministrazione può richiedere, contestualmente all'invio dell'informazione, l'attivazione del confronto.
3. Al termine del confronto è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse che in caso di esito positivo possono determinare l'inclusione delle clausole condivise all'interno del contratto decentrato d'Istituto.

ART. 6

(C5 art. 22 comma 4 CCNL 2016/18)

Criteria e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990.

1. La contrattazione d'Istituto si apre entro il 15 settembre di ogni anno. La contrattazione dovrà concludersi entro il 30 novembre salvo eventuali particolari impedimenti che ne rendessero necessario lo slittamento da concordare tra le parti.
2. Prima della firma di ciascun accordo integrativo d'Istituto i componenti la RSU e/o le OO.SS., se lo riterranno necessario, disporranno del tempo utile per convocare l'assemblea dei lavoratori al cui giudizio sottoporre l'ipotesi di accordo.

5
Ar Fe eopvl
CISL Scuola UN

URON

Ar
CISL

3. Durante ogni seduta sarà possibile redigere e sottoscrivere apposito verbale e sarà definita concordemente la data della riunione successiva.
4. Quando definitivamente approvato, il Dirigente Scolastico provvede all'inserimento all'albo on line dell'istituzione scolastica di copia integrale del presente contratto e di eventuali ulteriori accordi e intese siglate.

La RSU provvede all'affissione dell'accordo siglato nella propria bacheca e nell'Albo RSU on line.

A. Diritto di informazione e di accesso agli atti

1. Viene consegnata alla RSU copia di tutti gli atti di interesse sindacale inerenti la scuola che devono essere affissi all'Albo d'Istituto (in particolare: organici, estratti delle delibere del Consiglio d'Istituto, ecc.).
2. I componenti della RSU e delle OO.SS. hanno diritto di accesso a tutti gli atti dell'istituzione scolastica riguardanti tutte le materie oggetto di contrattazione integrativa d'istituto e di informazione e di verifica in tutte le sue fasi.
3. Il rilascio di tali atti avviene senza oneri economici al momento della richiesta e comunque non oltre 5 giorni dalla stessa.
4. I componenti della RSU hanno diritto per svolgere la loro attività, senza per questo impedire lo svolgimento delle attività scolastiche, all'uso dei locali e delle seguenti attrezzature:
 - fotocopiatrice;
 - computer con accesso a internet;
5. La RSU, senza ostacolare lo svolgimento delle attività della scuola, ha diritto a svolgere la propria attività nei luoghi di lavoro per tutte le materie previste dalla normativa vigente, e di acquisire elementi di conoscenza per la propria attività.

B. Diritto di sciopero

1. Il diritto di sciopero è regolato dalla legge n. 146/90 e per il comparto scuola in modo specifico dall'Accordo integrativo nazionale sottoscritto al MIUR in data 8.10.1999 e allegato al CCNL della scuola 1998-2001;
2. Le uniche prestazioni indispensabili che dovranno essere garantite esclusivamente dal Personale ATA sono:
 - a. L'effettuazione degli esami e degli scrutini e delle valutazioni finali;
 - b. Pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei.

Per garantire le prestazioni indispensabili di cui al precedente comma sarà obbligatorio prevedere la presenza delle seguenti unità di personale ATA:

- a. Per l'effettuazione degli esami e degli scrutini e delle valutazioni finali:
 - i. n. 1 Assistente Amministrativo;
 - ii. n. 1 Collaboratore Scolastico per ogni plesso interessato.
- b. Per il pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei:
 - i. il D.S.G.A;
 - ii. n. 1 Assistente Amministrativo;
 - iii. n. 1 Collaboratore Scolastico nel plesso interessato.
3. Le unità di personale ATA comandate, di cui al precedente comma 3, saranno individuate dal Dirigente Scolastico a rotazione tra il personale in servizio, seguendo l'ordine alfabetico a rotazione.
4. In qualsiasi periodo dell'anno scolastico, non costituiscono prestazioni indispensabili l'apertura della scuola, né la generica vigilanza all'ingresso o all'interno della scuola o di tutti i plessi.

4
cislscuola

Pertanto non potranno essere formati contingenti ATA per assicurare tali attività e i collaboratori scolastici eventualmente in sciopero non potranno essere sostituiti nelle loro mansioni giornaliere con altro personale in servizio nel plesso o in altri plessi dell'Istituto.

ART. 7

Assemblea in orario di lavoro (C5 art.22 comma 4 CCNL 2016/18)

1. Le assemblee sono indette con specifico ordine del giorno:
 - a. singolarmente o congiuntamente da una o più Organizzazioni Sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4.12.2017;
 - b. dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4.12.2017;
 - c. dalla RSU congiuntamente con una o più Organizzazioni Sindacali rappresentative del Comparto ai sensi dell'art. 4 del CCNQ del 4.12.2017.
2. La comunicazione al personale dell'assemblea sindacale avverrà nelle successive 48 ore dalla ricezione della convocazione, utilizzando le stesse modalità con le quali vengono trasmesse al personale tutte le altre comunicazioni interne.
3. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
4. Qualora non si darà luogo all'interruzione delle lezioni all'interno dell'istituto e/o del plesso e l'assemblea vedrà l'adesione di tutto il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso dell'edificio con 1 unità di personale ausiliario (in sede centrale andrà assicurato anche il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario ed eventualmente n.1 di unità personale amministrativo saranno addette ai servizi minimi). La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi per le assemblee del personale viene effettuata dal D.S. tenendo conto della disponibilità degli interessati e se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
5. Per quanto non previsto nel presente articolo si fa riferimento all'art. 23 del CCNL Istruzione Ricerca 2016-2018.

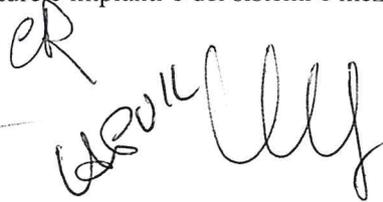
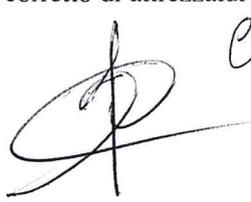
ART. 8 (C1 art.22 comma 4 del CCNL 2016/18)

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza dei locali (comprese palestre, mense, laboratori) e degli edifici assegnati all'Istituzione Scolastica sono a carico dell'Amministrazione Locale proprietaria degli Immobili. Tali obblighi si intendono assolti da parte del Dirigente Scolastico con la sua richiesta del loro adempimento all'amministrazione competente.
2. Se i rischi concernono le attrezzature, le macchine, le apparecchiature e gli utensili rientrano sotto la responsabilità del datore di lavoro.
3. Il Dirigente Scolastico interviene nell'eliminazione del rischio, su cui non è intervenuto l'Ente Locale, assicurando modalità organizzative per la messa in sicurezza del personale e degli studenti.
4. Il Dirigente Scolastico è tenuto a fornire ad ogni lavoratore neoassunto o trasferitosi da altra istituzione scolastica un'adeguata informazione sui rischi per la salute, consegnando, inoltre:
 - organigramma del personale del sistema di gestione della sicurezza;
 - opuscolo informativo sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate;
 - informazione e formazione sull'uso corretto di attrezzature e impianti e dei sistemi e mezzi di protezione e prevenzione.



CISL Scuola



5. Il Dirigente Scolastico esplica la sorveglianza necessaria alla rigorosa osservanza delle norme di sicurezza dettate dalla tutela dell'integrità dei lavoratori e nomina, previa consultazione con l'RLS, le figure preposte alla sicurezza e gli addetti all'emergenza (figure sensibili). Il numero delle figure sensibili è in relazione alla dimensione /complessità della Scuola.
6. Criteri di scelta delle figure preposte alla sicurezza e degli addetti all'emergenza:
 - lavoratori consenzienti in posizione funzionale e lavorativa adeguata alle esigenze organizzative e già formati;
 - in mancanza di disponibilità, dopo consultazione con RLS, sarà il Ds a procedere con la designazione, prioritariamente tra il personale formato, il cui rifiuto sarà possibile solo per giustificato motivo.
7. Il Dirigente Scolastico assicurerà la formazione specifica e l'aggiornamento annuale in materia di Salute e Sicurezza a tutte le figure sensibili, agli addetti all'emergenza e all' RLS, secondo le normative vigenti nonché la predisposizione del Piano di gestione delle Emergenze che conterrà almeno il Piano della lotta antincendio, il Piano di evacuazione (D.M. 26/8/92 e 10/3/98) e il Piano di primo soccorso (art. 45 D. Lgs. 81/08 e s.m.i) con la previsione di almeno due prove pratiche di simulazione dell'emergenza nel corso di ogni anno scolastico.
8. Il Dirigente Scolastico assicurerà l'affissione fuori di ogni locale, aula, laboratorio della scuola che accolga alunni e/o personale scolastico di cartelli indicanti il numero di persone che possono essere contemporaneamente presenti in ogni locale, aula o laboratorio.

Tale parametro sarà utilizzato sia nell'ambito dell'applicazione delle norme di sicurezza che nei criteri di formazione delle classi e di determinazione dell'organico d'istituto.

9. Nel caso di superamento duraturo del massimo affollamento per aula e/o laboratorio, stabilito dalle norme vigenti, il Dirigente Scolastico comunica all'RLS, con apposita dichiarazione scritta, il numero delle persone previste e allega tale dichiarazione al DVR. La stessa dichiarazione deve essere consegnata alla RSU in sede di informazione preventiva su "Formazione classi e organici".
10. Nel caso in cui, per garantire l'obbligo di vigilanza sui minori, si renda indispensabile l'affidamento di alunni di altre classi ad un docente già impegnato con gli alunni della sua classe, questo avverrà nel rispetto delle procedure previste per la tutela della sicurezza. Avendo presente quanto segue:
 - a. si dovrà rispettare quanto indicato nel precedente comma 8;
 - b. si dovrà compilare apposita modulistica che deve contenere l'elenco degli alunni affidati al docente, la durata dell'affidamento e consegnata, come ordine di servizio, al docente affidatario che provvederà alla registrazione sui documenti di classe.
 - c. il docente individuato come affidatario, in assenza delle condizioni previste alle lettere a e b, può rifiutare la prestazione.
11. Nel caso in cui, al termine delle attività didattiche curricolari ed extra curricolari giornaliere, si renda necessaria la permanenza nella scuola di personale destinato ad ulteriore attività di vigilanza di alunni che, per qualsiasi motivo, non hanno potuto lasciare l'istituzione scolastica si prevede la seguente procedura:
 - a. Il docente in orario aggiuntivo autocertifica al dirigente o suo delegato la quantità di tempo destinata a questa ulteriore azione di sorveglianza. Tale quantità di tempo costituirà un credito accumulato dal docente che potrà recuperare a compensazione di eventuali ore di permesso breve retribuito (ai sensi dell'art. 16 del CCNL della scuola 2006-2009).

12. Informazione e formazione:

- a. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico esegue una ricognizione del livello generale di informazione e formazione sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori e di quanti ad essi equiparati, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/2008 e ss. mm., al Documento di Valutazione dei Rischi della scuola, e, conseguentemente, programma l'informazione e la formazione dei lavoratori, dopo consultazione dell'RLS e della RSU congiuntamente, anche sulla base del Piano di Lavoro presentato dal DSGA.



6

ci sl scud n gh

Ar F ceap



AR



- b. L'informazione avviene durante l'orario di lavoro con calendarizzazione degli incontri e preavviso di 7 gg e può essere effettuata disgiuntamente tra docenti e personale ATA.
 - c. I lavoratori non possono rifiutarsi di partecipare alle iniziative di informazione e formazione organizzate dalla scuola (ai sensi dell'art. 20 D.lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
 - d. I lavoratori, che possono documentare di aver seguito negli ultimi 3 anni, corsi di formazione con gli stessi contenuti, presso questa o altra istituzione scolastica, sono esentati, a domanda, da detta formazione.
 - e. La partecipazione ai corsi di formazione deve risultare da specifico attestato e essere conservato a cura del DS nel fascicolo personale del lavoratore. In caso di trasferimento al lavoratore verrà rilasciata, su richiesta, copia di detto attestato.
13. I lavoratori sono tenuti alla più stretta osservanza delle disposizioni e delle istruzioni ai fini della sicurezza e della protezione collettiva e individuale, alla corretta utilizzazione delle attrezzature di lavoro, delle sostanze, dei preparati pericolosi, nonché dei dispositivi di sicurezza e all'uso appropriato dei dispositivi di protezione.
Devono, inoltre evitare di esporsi a situazioni di evidente pericolo, mantenendo un atteggiamento prudente di fronte a evenienze impreviste. Altresì devono segnalare immediatamente alle figure predisposte alla sicurezza qualsiasi situazione causa di rischio da loro osservata.

14. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

- a. La designazione del RLS è di competenza dei lavoratori. Viene designato prioritariamente dalle RSU al loro interno, altrimenti, in assenza di RSU o di RSU disponibili, attraverso una specifica assemblea sindacale richiesta dai lavoratori e convocata dalle RSU o dalle OO.SS. rappresentative.
- b. La nomina va comunicata formalmente al DS da parte della RSU se designato al suo interno o dall'assemblea se eletto tra i lavoratori.
- c. Il Dirigente Scolastico fornisce all'RLS le informazioni e la documentazione inerenti la valutazione dei rischi (sostanze, preparati, macchine, impianti, ambienti di lavoro, organizzazione del lavoro), le relative misure di prevenzione, gli infortuni e tutte le misure provenienti dai servizi di vigilanza. Queste ultime vengono consegnate all'RLS entro cinque giorni dalla data di ricevimento.
- d. L'RLS è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione.
- e. L'RLS ha diritto a 40 ore di permesso retribuito per svolgere la sua attività. La comunicazione dell'utilizzo delle ore di permesso va fatta per iscritto al dirigente scolastico almeno 2 giorni prima della data prescelta.
- f. L'RLS in particolare:
 - promuove l'individuazione e l'attuazione delle misure di sicurezza a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
 - avverte il dirigente scolastico di eventuali rischi individuati;
 - formula osservazioni in occasione delle visite degli organi di vigilanza e della proprietà;
 - ricorre alle autorità competenti (Asl, VV.FF, ecc...) nel caso di gravi violazioni del "Testo Unico" sulla sicurezza;
 - partecipa alla contrattazione quando all'odg vi sono argomenti di sua competenza (art 73 del CCNL Scuola 2006/2009).
 - sollecita la Riunione Periodica se non viene indetta dal DS o dal RSPP entro i primi tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico secondo l' Art. 35. della L. 81/08 che prevede che nelle unità produttive che occupano più di 15 lavoratori, il datore

7
asl scap 18/4/20

di lavoro, direttamente o tramite il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, indice almeno una volta all'anno una riunione cui partecipano.

15. Per la prevenzione dello stress da lavoro correlato e fenomeni di burn-out, l'art.28 del D. Lgs.81/2008 prevede che la valutazione dei rischi comprenda anche il rischio di stress da lavoro correlato, esperita la necessaria fase di confronto. Le misure necessarie a garantire la tutela psicofisica dei lavoratori sono monitorate costantemente dalla RSU, OO.SS. firmatarie e DS ai sensi dell'art. 22 comma 8 b4 del CCNL 2016/18

PARTE ECONOMICA

Art.9- Risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa

Le risorse per il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono costituite da:

- Il Fondo per l'Istituzione scolastica (FIS);
- Le risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento della pratica sportiva;
- Le risorse destinate alle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- Le risorse destinate agli incarichi specifici del personale ATA;
- Le risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
- Le risorse destinate alla sostituzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
- Le risorse indicate nell'art.1, comma 126, della legge 107 – valorizzazione del personale docente;
- Le risorse per la valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art.1 comma 593 della legge 205/2017);
- Residui degli anni scolastici precedenti.
- Altre risorse per la formazione del personale;
- Stanziamenti previsti per le attività di Alternanza Scuola Lavoro;
- Risorse per i progetti nazionali e comunitari;
- Le risorse sono indicate nell'all.1 al presente contratto integrativo.

Art.10- I Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (C2, art.22 comma 4 CCNL 2016/18)

Le risorse del FIS e dei residui indicate in tab.1 diminuite della quota spettante al DSGA sono ripartite per il 65% ai docenti e per il 35% al personale ATA.

DOCENTI:

Il budget dei docenti pari ad € 17766,88 è ripartito tra:

- 1) Infanzia
- 2) Primaria
- 3) Sec. I Grado

8
cisl scuola 







avendo presente il numero dei docenti in servizio e successivamente per le seguenti **finalità**:

- Flessibilità (*compenso orario*);
- Attività aggiuntive d'insegnamento fino ad un massimo di 6 ore settimanali individuali, per l'arricchimento e la personalizzazione dell'offerta formativa (*compenso orario*);
- Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (*compenso orario*);
- Attività organizzative art.28 comma 4 del CCNL 2016/18 (*compenso orario*);
- Compenso per ogni altra attività deliberata dal C.D. (lett.k comma.2 art.88 del CCNL 2006/09) (*compenso orario*)

ATA:

Il budget del personale ATA pari a € **9566,78** è ripartito avendo presente la consistenza organica complessiva e tra i vari profili presenti nelle diverse sedi (vedi tab.6 e 7)

Il budget di sede è utilizzato per:

Prestazioni aggiuntive del personale oltre l'orario d'obbligo

Prestazioni aggiuntive per l'intensificazione delle prestazioni

Art.11 - Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori ai sensi dell'art. 45 comma1, del d.lgs n.165/2001 al personale docente educativo e ATA e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (C3 art.22 comma 4 del CCNL 2016/18)

1) ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Le attività da retribuire con le risorse del presente contratto integrativo, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative di ricerca e di valutazione previste nel PTOF e dal piano delle attività formulato dal DSGA ai sensi dell'art. 41 comma 3 del CCNL 2016 /18 e indicate in tab.2 (per i docenti) e tab.6 e 7 per gli ATA.

2) ACCESSO E ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

Il D.S. acquisita la delibera del piano delle attività da parte del collegio dei docenti e del piano formulato dal DSGA ai sensi dell'art. 41 comma 3 del CCNL 2016/18, provvede con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e Ata fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività. Ove il numero degli addetti indicato per ogni attività sia superiore rispetto alle disponibilità manifestate dai Docenti e ATA, il D.S. utilizza i criteri definiti nel confronto.

Qualora risultino attività programmate e non richieste dal personale, queste possono essere assegnate in base ai seguenti criteri definiti nel confronto.

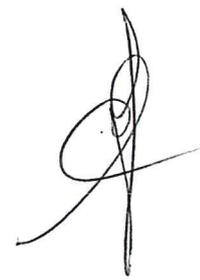
Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a) La delibera del Collegio per i docenti (solo per i docenti)
- b) L'attività da effettuare
- c) Il compenso da corrispondere (orario o forfettario)

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate e verificate dall'amministrazione.



à SL Scuola AGR



3) PROGETTI COMUNITARI

- Della partecipazione dei progetti comunitari è data informazione preventiva dopo l'approvazione dei bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto;
- L'assegnazione del personale è effettuata con le modalità e/o criteri definiti nel confronto;
- All'assegnazione delle risorse le parti definiranno l'ammontare delle risorse da assegnare al personale coinvolto e alle attività in una apposita sequenza contrattuale;
- La retribuzione del personale coinvolto per realizzare il progetto è materia di informazione successiva come da art.22 del presente contratto.

Art.12- I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (C8 art.22 comma 4 del CCNL 2016/18)

Al fine di tutelare la conciliazione tra la vita lavorativa e il tempo libero di ogni lavoratore dell'Istituto nei giorni settimanali di servizio liberi e festivi si concorda quanto segue.

1. La comunicazione al personale docente e ATA di circolari e ordini di servizio può avvenire solo con le seguenti modalità fra loro integrative:
 - su supporto cartaceo;
 - mediante pubblicazione nel sito all'Albo d'Istituto;
 - a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail del personale.
2. Le comunicazioni genericamente informative (es. iniziative e proposte provenienti da soggetti esterni) non necessitano di riscontro per quanto concerne la presa visione da parte del personale.
3. Le comunicazioni potranno essere inviate dalla scuola nei limiti orari di funzionamento degli uffici e dovranno avvenire, salvo casi eccezionali, con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo, rispetto al momento della loro esecutività.

Solo per occasionali comunicazioni che rivestono un carattere di particolare urgenza, oggettivamente riscontrabile, l'anticipo rispetto al quale la comunicazione assume carattere esecutivo per il personale, può essere portato a 2 giorni di effettivo funzionamento della scuola.

4. Qualunque comunicazione, avviso, circolare o altro eventualmente inviata al personale tramite l'utilizzo di altri canali (ad esempio *facebook*, *whatsapp*, *sms* o altri social network) non regolamentata dal presente contratto non ha alcun valore prescrittivo per il personale.

PERSONALE DOCENTE

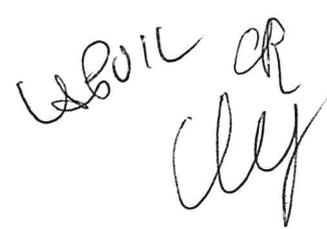
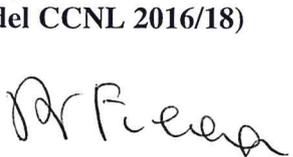
Art. 13 - Funzioni Strumentali (art. 33 comma 2 del CCNL 06/09).

Ai Docenti individuati dal collegio dei docenti, in numero di 8 per lo svolgimento delle funzioni strumentali è attribuito un compenso forfettario come indicato in tab.3

Art. 14 - Compensi per i docenti di cui il Dirigente si avvale nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative (art. 34 e Art. 88 del CCNL 06/09 e art.28 comma 4 del CCNL 2016/18)



10
ASL Scuola 4/4



Il compenso per i collaboratori del D.S. sono i seguenti:

al primo collaboratore € 2625,00 LD

al secondo collaboratore € 1225,75

I collaboratori individuati non cumulano il compenso sopra indicato con quello previsto per la funzione strumentale (art.88 comma 2 lettera f CCNL06/09).

Art. 15 - Compensi per le attività di Educazione Fisica (art. 87 del CCNL solo scuola secondaria)

Le attività d'insegnamento previste dal progetto approvato dal C.D., sono corrisposte ai docenti coinvolti come indicato nell'art. 87 comma 2 del CCNL per le ore effettivamente prestate. Tale compenso è finanziato con risorse specifiche indicate in **tab.1**

Art.16- I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art.1, comma 127, della legge n.107/2015 (C4 art. 22 comma 4 del CCNL 2016/18)

L'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente ai sensi dell'art 1 comma 127 della legge 107/2015 per la somma indicata in tab.1 è ripartita tra i diversi ordini e gradi della scuola.

Le somme sono suddivise fra le seguenti aree:

A) B) C)

e tra le attività individuate come indicato in tab.8.

Le attività di cui sopra verranno assegnate secondo i criteri definiti nel confronto.

I docenti che percepiscono quote a titolo di valorizzazione non possono contemporaneamente percepire altri compensi per attività affini retribuite con altre risorse previste dal presente contratto.

Il relativo compenso, assegnato dal D.S., verrà comunicato alla RSU e OO.SS. in sede di informativa successiva ai sensi dell'art.22.

Art.17- Criteri per la sostituzione del personale docente assente (utilizzo delle risorse delle ore eccedenti)

Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti sono assegnate dal D.S. per coprire dal primo giorno le assenze giornaliere che non è possibile coprire con la nomina del supplente.

La loro assegnazione in assenza dei criteri del collegio dei docenti può essere effettuata con:

- docenti della stessa classe;
- docenti della stessa materia (scuola secondaria);
- docente disponibile con retribuzione aggiuntiva da inserire nel quadro orario
- docenti in contemporaneità con il collega di classe o lingua inglese o irc (scuola primaria)

PERSONALE ATA

Art. 18 (C6 art. 22 comma 4 CCNL 2016-18) - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

11

ASL Scuola A/11



L'orario individuale di lavoro del personale ATA di ogni profilo è compreso nell'orario di apertura e chiusura della scuola come da delibera del C.I. e può prevedere uno o più turni di servizio per la sua copertura.

Per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale ATA potrà:

- far slittare il turno lavorativo dell'AA, CS (altri profili) nell'arco della giornata purché sia assicurato il servizio di almeno una persona nel settore di competenza;
- completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano su richiesta dei dipendenti (6h+3h).

Art. 19- I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (C9, art.22 comma 4 del CCNL 2016/18)

La sinergia tra i servizi amministrativi, i docenti, gli alunni e le famiglie per gli aspetti didattici e organizzativi della vita dell'Istituto da attuarsi con l'aiuto di nuove tecnologie e processi di informatizzazione a carico dei servizi amministrativi è fondamentale per la vita scolastica.

Le parti individuano le seguenti attività:

- Esecuzione di progetti comunitari;
- Adempimenti relativi agli obblighi vaccinali;
- Assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
- Supporto al PNSD;
- Supporto informatico ai docenti per predisporre materiali utili alla prova d'esame;

Art. 20 -Valorizzazione professionale e incarichi specifici (art. 50 e 47 del CCNL 06/09)

I compiti di maggiore complessità dei titolari dell'art.50, prima e seconda posizione economica e di coloro individuati per lo svolgimento degli incarichi specifici art.47 CCNL è effettuata per i diversi profili come di seguito indicato:

AA – Titolari della seconda e prima posizione economica

- 1) Richiesta dell'interessato per la mansione da svolgere
- 2) Il titolare della seconda posizione precede nella scelta
- 3) Posizione nella rispettiva graduatoria provinciale

CS – Titolari della prima posizione economica

- 1) Richiesta dell'interessato per la mansione da svolgere
- 2) Posizione nella graduatoria provinciale

AA-CS – Art.47

- 1) Richiesta dell'interessato per la mansione da svolgere
- 2) Titoli specifici attinenti l'incarico come indicato nella richiesta dell'amministrazione
- 3) Rotazione a parità di quanto indicato nel punto 2
- 4) Anzianità di servizio

Gli incarichi da assegnare sono quelli previsti in **tab.5**

12
cisl scuola

IN F. Ceccu

CR

CR

Art. 21 – Sospensione delle attività didattiche e chiusura dell’Istituto nei prefestivi, sciopero, elezioni ed eventi naturali.

1. Nei periodi di sospensione dell’attività didattica previa delibera del C.I. di chiusura dell’Istituto è consentito al personale ATA la non presenza in servizio utilizzando ferie oppure ore estensive maturate. Per l’a. S. 2018/19 la chiusura è la seguente (indicare i giorni): 02/11/2018, 03/12/2018, 24 e 31/12/2018; 24/04/2019 e 26/04/2019
2. Nelle giornate di sciopero del personale, il personale che non aderisce rimane in servizio nei plessi di assegnazione;
3. Qualora l’Istituto sia sede di seggio o per calamità naturali, il personale del plesso interessato è esonerato dal servizio in altro plesso fatta salva la copertura di eventuali assenti.

Art. 22 - Informazione e Verifica del Contratto di Istituto

1. La verifica dell’attuazione del presente contratto, ai sensi dell’art. 7 comma 10 del CCNL 2016-2018, avviene con le seguenti procedure:
 - Verifica iniziale attraverso l’informazione alle parti sindacali dei nominativi del personale a cui sono stati attribuiti gli incarichi, in conformità ai criteri definiti per l’accesso per tutte le attività aggiuntive retribuite con compensi accessori. La verifica avviene dopo la stipula del contratto decentrato che regola i criteri di accesso, dopo l’attribuzione dello specifico incarico al personale docente e ATA e prima dell’avvio delle attività;
 - Verifica finale al termine di tutte le attività retribuite relativamente al personale coinvolto e ai relativi compensi accessori attribuiti.
2. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L’informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
3. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente, nei due momenti di verifica previsti, in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio da assegnare e successivamente da liquidare al personale sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.
4. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici (vedi tabellone riassuntivo di assegnazione e liquidazione fondi) indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l’obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti, come ribadito anche dalla recente giustizia amministrativa (Sentenza del Consiglio di Stato n. 04417/2018 REG.PROV.COLL. - N. 08649/2017 REG. RIC. Del 20/07/2018).
5. Per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto d’Istituto destinatarie della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza, acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale.

Art. 23 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente contratto integrativo valgono le norme generali del CCNL 2016/18 e 2006/09

Le tabelle allegate sono:

Tab.1 Risorse FIS totali;

¹⁵
CISI Scuola 





- Tab.2 Attività supporto organizzativo;**
- Tab.3 Funzioni Strumentali;**
- Tab.4 Progetti**
- Tab.5 Incarichi Specifici**
- Tab.6 Collaboratori scolastici**
- Tab.7 Amministrativi**
- Tab.8 Bonus valorizzazione personale**

Per la parte pubblica il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Giuffrè



Per la R.S.U di Istituto

RSU

COLAVECCHI Rosa

VALENTE Maria Pia

FORNARI Claudio



Per le OO.SS.

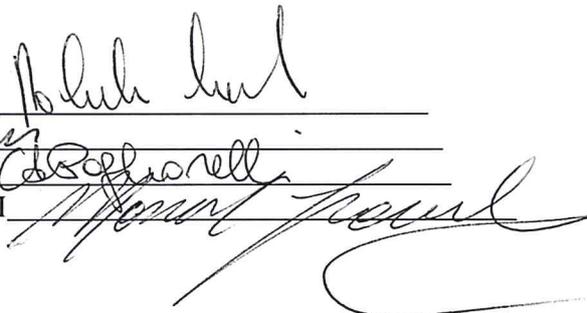
RAPPRESENTANTI PROVINCIALI OO.SS.

FLC - CGIL: ROBERTA NARDI

CISL SCUOLA: GABRIELLA RUSSO

UIL SCUOLA: ALBERTINA PAGLIARELLI

SNALS CONFAL: GIANCARLO MOSCATELLI



**RIPARTIZIONE FIS A.S. 2018/19
(FINANZIAMENTO STATO + AVANZO A.S. 17/18)**

FONDI A DISPOSIZIONE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	
BUDGET A.S. 2018/19	40650,87	30633,66	
AVANZO A.S. 2017/18	0	0,00	
TOTALE DISPONIBILITA'	40650,87	30633,66	
INDENNITA' DIREZIONE D.S.G.A.	4379,1	3300,00	
TOTALE DA RIPARTIRE	36271,77	27333,66	
DOCENTI 65%	23576,65	17766,88	
	ORE A DISPOSIZIONE	1015,25	
ATA 35%	12695,12	9566,78	
ASSISTENTI AMM.VI (35%)	4443,29	3348,37	
COLL. SCOL. (65%)	8251,83	6218,41	
ORE A DISPOSIZIONE			
ORE COLLAB.SCOL.	497,47	ORE ASS. AMM.VI	230,92

FUNZIONI STRUMENTALI

FONDI A DISPOSIZIONE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
BUDGET A.S. 2018/19	5535,46	4171,41
AVANZO A.S. 2017/18		
TOTALE DISPONIBILITA'	5535,46	4171,41

INCARICHI SPECIFICI

FONDI A DISPOSIZIONE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
BUDGET A.S. 2018/19	2094,30	1578,22
AVANZO A.S. 2017/18	0	0,00
TOTALE DISPONIBILITA'	2094,30	1578,22

ORE ECCEDENTI

FONDI A DISPOSIZIONE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
BUDGET A.S. 2018/19	1942,34	1463,71
AVANZO A.S. 2017/18	6789,08	5116,11
TOTALE DISPONIBILITA'	8731,42	6579,82

ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED. FISICA

FONDI A DISPOSIZIONE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
BUDGET A.S. 2018/19	366,08	275,87
AVANZO A.S. 2017/18	0	0,00
TOTALE DISPONIBILITA'	366,08	275,87

AREE A RISCHIO

FONDI A DISPOSIZIONE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
BUDGET A.S. 2018/19	2467,87	1859,74
AVANZO A.S. 2017/18	0	0,00
TOTALE DISPONIBILITA'	2467,87	1859,74

CISU SIDA 4/4

[Handwritten signature]

A. Pucagor

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

CISU

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

TOTALE LORDO STATO (BUDGET A.S.17/18)	TOTALE LORDO DIPENDENTE (BUDGET A.S.17/18)
59846,00	45098,72

Tab. 1

FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	8761,41 (L.D.)
--	----------------

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

GRULL

MPF

[Handwritten signature]

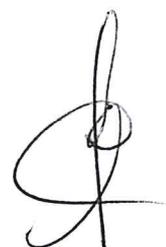
CISLUOTA

Dr. Ficegna

ATTIVITA' SUPPORTO ORGANIZZATIVO A.S. 2018-19

ATTIVITA'	N° DOCENTI	TOT. ORE	COSTO COMPLESSIVO
1° Collaboratore	1	150	2625,00
2° Collaboratore	1	70	1225,00
Coordinatori Sedi	1 Primaria Carchitti	30	525,00
	2 Scuola infanzia	30	525,00
TOTALI		280	4900,00

Tabella 2




G. Bull

CR

MPR

R. F. eeg u

Wey

cisi scuola GM

FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2018-19

ATTIVITA'	N° DOCENTI	COSTO COMPLESSIVO
AREA 1	1	834,28
AREA 2	1	417,14
AREA 2	1	417,14
AREA3	1	417,14
AREA 3	1	417,14
AREA 4	1	834,28
AREA5	1	417,14
AREA 5	1	417,14
TOTALI	8	4171,40

ORE ECCEDENTI A.S. 2018-19

ATTIVITA'	COSTO COMPLESSIVO	ORE A DISPOSIZIONE
ORE ECCEDENTI	6579,82	355,67

TABELLA 3

Giuseppe L. N.

Dr. F. e. g. u. c.

Alf. f. s.

M. P. R.

G. B. o. l. l. e

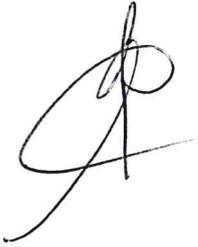
CR

[Signature]

PROGETTI A.S. 2018/19

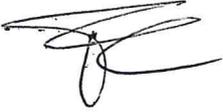
PROGETTI	N° DOCENTI	TOT. ORE	COSTO COMPLESSIVO
UNA FIABA DA ASCOLTARE	2	14	245,00
PRENDIAMOCI PER MANO	17	119	2082,50
ACCOGLIENZA	2	20	350,00
SCUOLA DI AMICIZIA	5	35	612,50
FIABE DA SGRANOCCHIARE	5	32	560,00
GIORNATE DEDICATE	16	109	1907,50
MANGIANDO SI IMPARA	5	31	542,50
LABORATORIO CREATIVO	1	5	87,50
METTIAMOCI IN SCENA	4	21	367,50
MI PIACE ERGO IMPARO	3	21	367,50
CITTADINI SI DIVENTA	8	56	980,00
NOI GOCCE DI PACE	10	69	1207,50
LA PACE E' COME UN ARCOBALENO	4	28	490,00
LABORATORI S.MEDIA	12	140	2450,00
FLESSIBILITA'	7	35	612,50
TOTALE PROGETTI	101	735	12862,50
A SCUOLA CON FANTASIA E CREATIVITA' (AREE A RISCHIO)		106	1855,00

TABELLA 4




 M. F. cog. il
 asis scuola gn



INCARICHI SPECIFICI A.S. 2018-19

Attivita'	N° COLLABORATORI SCOLASTICI	COSTO COMPLESSIVO
Assistenza agli alunni portatori di handicap	6	999,10
	N° ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	
Diretta collaborazione con il D.S.G.A nella gestione della procedura relativa alla ricostruzione della carriera, al trattamento di quiescenza, ai riscatti, ecc. del personale a tempo indeterminato	1	289,56
Rapporto con l'Ente Locale per quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici: segnalazione guasti, richiesta interventi urgenti e gestione del centralino .	1	289,56
TOTALI		1578,22

TABELLA 5

G. S. Scariolo

M. E. e.

U. F. - CR
M. P. R.

A.

U. S. P. I. C.

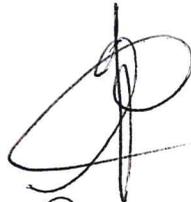
[Signature]

ATTIVITA' COLLABORATORI SCOLASTICI A.S. 2018-19

Attivita'	N° COLL. SCOL.	TOT. ORE	COSTO COMPLESSIVO
Supporto segreteria	2	19	237,50
GESTIONE MACCHINA FOTOCOPIATRICE E SUPPORTO INFORMATICO	13	62	775,00
FLESSIBILITA' ORARIO	13	63	787,50
SOSTITUZIONE COLLEGA ASSENTE (INTENSIVO)	13	75	937,50
STRAORDINARIO	13	74	925,00
LAVORO INTENSIVO DERIVANTE DAL RIENTRO (TRASLOCO) DELLE CLASSI IN VIALE DELLA VITTORIA	11	54	675,00
INTEGRAZIONE INCARICHI SPECIFICI	6	11	137,50
INTERVENTI COSTANTI E RIPETUTI SU BAMBINI PARTICOLARMENTE PROBLEMATICI	4	80	1000,00
PICCOLA MANUTENZIONE	13	54	675,00
SPAZI ESTERNI	5	5	62,50
TOTALI		497	6212,50

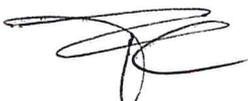
TABELLA 6

CISE scolasti









ATTIVITA' ASSISTENTI AMMINISTRATIVI A.S. 2018-19

PROGETTI	N° ASS. AMM.VI	TOT. ORE	COSTO COMPLESSIVO
Gestione computer, aggiornamenti software e rete Lan segreteria, collegamenti telematici, Back up, adempimenti piattaforme digitali	1	10	145,00
Lavoro intensivo derivante dal rientro (trasloco) delle classi e segreteria in Viale della Vittoria	4	24	348,00
Sostituzione collega assente (intensivo)	4	76	1102,00
Straordinario	4	32	464,00
Flessibilità orario	4	32	464,00
Gestione PON- Gestione Macchine Fotocopiatrici	1	6	87,00
Supporto attività progettuali PTOF	2	30	435,00
Collaborazione nella gestione del registro elettronico	2	20	290,00
TOTALI		230	3335,00

TABELLA 7

clsc scuola *LM*

Mr. Fieppa

Clf

[Signature]

AMPY *DR VIL*
CR

[Signature]

